

SCHEDA DI PROGETTO

PROGRAMMA 100 IDEE

PROGETTI “ECOSISTEMA 100” E “ZIO - PARTECIPAZIONE E ATTIVAZIONE DELLA GENERAZIONE ZETA”

1. Contesto progettuale

Le organizzazioni iscritte nell’ ELENCO DI SOGGETTI GIURIDICI DISPONIBILI AD ACCOMPAGNARE E SUPPORTARE GIOVANI O GRUPPI DI GIOVANI ALL’INTERNO DI PROGETTI E SERVIZI DELLA DIREZIONE DI PROGETTO PROMOZIONE GIOVANILE E TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO, RELATIVI AL PROTAGONISMO GIOVANILE potranno essere individuati quali “*Organizzazioni mentor*” all’interno del programma 100idee che è rivolto a due fasce di età : 14-18 anni (progetto “ecosistema 100”) e 18/35 (progetto ZIO - Partecipazione e attivazione della Generazione Zeta). Il programma, finanziato dal Comune di Milano e dall’Impresa Sociale Con i Bambini, è realizzato grazie ad una co-progettazione con un partenariato composto da Istituto Cooperazione Economica Internazionale (ICEI - capofila) e dai partner: Codici Ricerca e Intervento, Associazione culturale cheFare, Comunità del Giambellino, Comunità Nuova, Fondazione Aquilone, Magma Impresa Sociale.

L’intervento, che si concluderà nel 2026 vuole promuovere una politica inclusiva che permetta a gruppi di giovani dai 14 ai 35 anni di diversa estrazione di essere protagonisti nella propria città. Come?

- Costituendo una **rete capillare di organizzazioni mentor** che possano accompagnare gruppi giovanili nella realizzazione della propria idea.
- Promuovendo **una Call for Ideas** per raccogliere idee progettuali di gruppi giovanili (formali e informali) offrendo loro un’occasione per esercitare le proprie conoscenze e capacità, e apprendere a immaginare, progettare e realizzare idee per una città inclusiva.
- **Facendo incontrare i gruppi con i soggetti mentor**, che con il sostegno del partenariato di progetto accompagneranno alla realizzazione delle proposte dei giovani e nella gestione economica del contributo destinato alle idee
- Mettendo a disposizione **spazi** dell’amministrazione comunale e spazi privati, intercettati tramite un’apposita Call Spazi promossa dal partenariato di progetto, per la realizzazione delle idee dei gruppi di giovani. È possibile registrare il tuo spazio cliccando [qui](#).

Le idee che questo progetto vuole accompagnare non saranno una semplice aggregazione, ma un ecosistema che accoglierà tutte le specie possibili, dando voce al pluralismo di voci, vocazioni e identità dei giovani.

Le idee da realizzare potranno essere proposte da gruppi informali o formalizzati in associazione e riguardare a titolo indicativo i seguenti ambiti:

- l’espressione artistica
- l’offerta culturale e sportiva
- la cura dell’ambiente
- la sostenibilità ambientale e sociale
- l’azione civica e la solidarietà
- la mobilità territoriale
- scambi e volontariato nazionale e internazionale

Saranno in ogni caso prese in considerazione tutte le idee correttamente presentate, indipendentemente dall’argomento trattato, l’importante è che abbiano una valenza di utilità sociale e impegno civile.

Per ogni proposta sarà stanziato un contributo finanziario che, indicativamente, può variare dai 1.500 € ai 18.000 € (IVA inclusa se prevista).

Per ulteriori informazioni sarà visitare la pagina web dedicata al progetto cliccando [qui](#).

2. Ruolo delle organizzazioni che supportano i giovani all'interno del progetto

Sono organizzazioni mentor i soggetti iscritti all'elenco che vengono chiamati ad accompagnare i gruppi di giovani selezionati da 100 Idee in percorsi progettuali e di crescita. I mentor mettono a disposizione le proprie competenze e professionalità per supportare lo sviluppo delle idee e sostenere con una funzione educativa i gruppi di giovani.

In fase di candidatura all'avviso pubblico per la costituzione dell'elenco le organizzazioni devono esplicitare nella domanda di partecipazione le proprie competenze rispetto a questi due criteri. Le organizzazioni devono avere inoltre esperienza di relazione con giovani della fascia di età target di progetto o essere interessate a svilupparle, investendo su questo campo.

Ulteriori informazioni utili potranno essere richieste direttamente dal partenariato di progetto. I soggetti mentor riceveranno un contributo proporzionale al numero di gruppi seguiti e alla loro complessità e saranno destinatarie di un percorso di formazione e supporto per lo sviluppo del loro ruolo nel progetto. Saranno inoltre chiamate a gestire, in alcuni casi, direttamente le risorse destinate al gruppo di giovani per lo sviluppo della loro idea. L'accompagnamento alle idee avrà la durata massima di 12 mesi.

La funzione specifica di mentorship è svolta da singole persone che saranno indicate dalle organizzazioni mentor e individuate sulla base dei due criteri essenziali: le competenze utili alla realizzazione delle idee dei giovani e i rapporti di rete nel territorio.

Ad ogni edizione della Call Idee, un soggetto mentor può essere assegnatario di più idee, fino ad un massimo di 7. Per ogni idea destina una figura specifica, che resta il referente dell'organizzazione mentor per il gruppo. Ogni figura può seguire fino ad un massimo di 3 idee a edizione.

Le organizzazioni mentor potranno anche essere chiamate a collaborare nella gestione degli spazi di proprietà comunale disponibili per il progetto.

3. Come avviene l'abbinamento

A partire dall'elenco, saranno selezionati alcuni enti per abbinarli ai gruppi di giovani candidati.

Si sottolinea che i criteri di abbinamento sono essenzialmente due, di pari valore: la competenza di merito del mentor sul tema dell'idea, e le relazioni di rete del mentor sul quartiere oggetto di intervento (ambito territoriale). La sola conoscenza pregressa fra mentor e gruppo non è invece condizione sufficiente all'abbinamento.

Il gruppo di giovani in fase di candidatura dell'idea potrà proporre un mentor – non viceversa – ma l'abbinamento è comunque soggetto a validazione da parte del partenariato.

Una volta formulata e formalizzata la proposta di abbinamento tra organizzazione mentor e gruppo, verrà promossa una giornata di kick-off in cui i gruppi e i mentor selezionati verranno supportati dal partenariato per avviare i lavori.

4. Come avviene l'attività?

La persona che svolge la funzione di mentorship per l'organizzazione ha l'obiettivo fondamentale di accompagnare il gruppo nella realizzazione dell'idea proposta. Pertanto, le sue funzioni sono:

- facilitare il gruppo nella messa a fuoco dell'idea progettuale e nella verifica della sua fattibilità anche attraverso incontri con altri soggetti del territorio;
- consolidare la stesura dell'idea proposta, con particolare riguardo alla formulazione del budget e del cronoprogramma, accompagnando il gruppo nella presentazione dell'idea finale che sarà valutata per l'erogazione del contributo.
- gestire e rendicontare il contributo destinato allo sviluppo dell'idea, favorendo la sua l'autonomia e capacità di scelta;
- facilitare le relazioni interne al gruppo, aiutando a superare conflitti e diverbi;
- sostenere la motivazione e la tenuta del gruppo, di fronte a probabili momenti di crisi o di caduta;
- promuovere la crescita del gruppo nel corso dell'esperienza rispetto all'acquisizione di competenze, quali il problem solving, il perseguimento di obiettivi, l'argomentazione in pubblico di un punto di vista, ecc.;

- facilitare le relazioni coi fornitori, coi committenti, col territorio e in generale con l'esterno, e in generale perseguire la visione di un gruppo aperto e inclusivo;
- accompagnare la riflessione del gruppo con incontri di monitoraggio e di bilancio dell'esperienza, a fine progetto.

Questa figura può chiedere l'aiuto di un'altra persona dell'organizzazione per competenze specifiche: ad esempio chiede la consulenza di chi lavora in amministrazione per aiutare il gruppo nella gestione dei fondi. Analogamente, il mentor può organizzare incontri con figure specialistiche, laddove queste risultassero di supporto alla realizzazione dell'idea del gruppo.

Questo percorso sarà guidato dal partenariato di progetto attraverso un evento formativo iniziale e una comunità di pratica periodica per favorire il confronto tra organizzazioni mentor.

È plausibile che avvengano incidenti di percorso. L'idea selezionata potrebbe non arrivare alla fase di richiesta del contributo, se il gruppo insieme al mentor non riesce a fare quel passaggio. Oppure l'idea progettuale, già finanziata, può non raggiungere i risultati attesi.

Il criterio che guida l'azione del mentor dovrà essere quello di preservare la possibilità di un risultato, anche se parziale e diverso da quanto previsto, consolidare il gruppo affinché faccia un'esperienza di protagonismo e diventi una risorsa del territorio

Ulteriori specifiche sull'accompagnamento e sulla gestione dei gruppi verranno esplicitate nel Kick – Off di inizio lavori (obbligatorio) e riportate in un accordo tra il soggetto mentor e ICEI capofila del progetto.

5. Contributo economico, gestione dei fondi e rendicontazione

Una volta formalizzato l'abbinamento tra mentor e gruppo di giovani, sarà definito un accordo con ICEI (ente capofila) in cui saranno dettagliati i reciproci impegni.

Al soggetto mentor sarà riconosciuto un contributo economico ("**borsa mentor**") per ciascuna idea accompagnata. Sono previsti differenti valori del contributo destinato all'attività dei mentor, basati su una categorizzazione delle idee progettuali valutate su 3 criteri: complessità/articolazione dell'idea; dimensione budget; durata.

A seconda della categorizzazione dell'idea progettuale la borsa mentor potrà essere compresa tra i 1.000 € e i 2.000 € (importi IVA inclusa se prevista).

La borsa mentor è dedicata a coprire le spese strettamente collegate alla realizzazione del percorso di mentorship (ore staff, materiali, etc.). Con tale contributo economico non sarà possibile pagare i giovani che fanno parte del gruppo che propone l'idea.

La liquidazione dei contributi avverrà in più tranches previa produzione di fattura o altro documento contabile equivalente da parte dell'organizzazione mentor.

Nei casi in cui il gruppo di giovani non sia formalizzato (sprovvisto di una figura giuridica) o in cui il gruppo formale è acerbo nella gestione finanziaria, il soggetto mentor ha anche il compito di ricevere e gestire anche il contributo destinato a finanziare l'idea progettuale dei giovani ("**contributo idea**"), effettuando le spese strettamente collegate alla realizzazione delle stesse (anche in questo caso non sarà possibile pagare i giovani che fanno parte del gruppo che propone l'idea).

6. Modalità di aggiornamento dell'elenco legate al progetto

L'elenco sarà aggiornato periodicamente, ma verranno effettuati aggiornamenti specifici che garantiranno di poter partecipare alle diverse fasi di abbinamento.